



## VERBALE GRUPPO NETWORK

GRUPPO NETWORK congiunto	Osservatorio e monitoraggio dell'economia e Censimenti
Data	16-10-2013
Ordine del giorno	Gestione associata; Censimenti: saldi; SMAIL; Aggiornamenti sul Cruscotto da parte di Infocamere; Varie ed eventuali.
Presenti	UCER: Guido Caselli, Matteo Beghelli, Mauro Guitoli e Federico Pasqualini; CdC PC: Cristina Cunico; CdC PR: Giordana Olivieri CdC RE: Michelangelo Dalla Riva, Marisa Compagni, Marilisa Pernolino; CdC MO: Maura Monari; CdC BO: Patrizia Zini, Elena G. Cotti, Vania Duilia Corazza; CdC FE: Caterina Pazzi; CdC FC: Cinzia Cimatti, Maioli Michele; CdC RA: Fabiola Licastro, Laura Lizzani; CdC RN: Anna del Prete; Andrea Donati;
<p>Andamento dei lavori e posizioni emerse:</p> <p><u>Censimenti</u>: Le Camere sono in attesa del versamento da parte di Istat del saldo del contributo previsto per i Censimenti. Al fine di poter permettere alle Camere di avere certezza della cifra, si reputa auspicabile l'invio da parte di Istat di un documento formale che contenga questa informazione. Questo potrebbe permettere alle Camere che hanno previsto una remunerazione variabile per i rilevatori in caso di capienza del contributo, di procedere al pagamento di queste cifre, anche in considerazione del fatto che i rilevatori hanno portato a termine la propria attività all'inizio dell'anno. UCER chiederà ad UCIT di muoversi in tal senso con ISTAT nazionale.</p> <p><u>SMAIL ER</u>: il Gruppo Clas sta lavorando per portare tutti gli Smail attualmente attivi su un unico portale. Questo permetterà agli utenti (interni ed esterni al mondo Camerale) di consultare i dati relativi a tutti gli archivi tramite una unica autenticazione (evitando che siano necessarie registrazioni multiple, come attualmente è).</p> <p>E' stata avanzata la proposta di aumentare il dettaglio accessibile agli utenti esterni tramite interrogazione diretta passando dall'attuale Ateco a 3 cifre all'Ateco a 4 cifre. In considerazione del fatto che le informazioni di maggior dettaglio richiedono un intervento di accompagnamento nella lettura del dato, si ritiene di limitare questo maggior dettaglio al solo livello provinciale. In sostanza, quindi, in caso di interrogazione per livello geografico provinciale sarà possibile spingersi fino all'Ateco a 4 cifre per il dettaglio settoriale. Per le interrogazioni di livello geografico comunale, invece, ci si potrà spingere fino all'Ateco a 3 cifre per il dettaglio settoriale.</p> <p><u>Gestione associata</u>:</p> <p>a) banche dati: Potere far uso dei data base con dati elementari (in particolare AIDA e SMAIL) è alla base di</p>	

tutte le innovazioni che il Centro studi sta mettendo in campo in questi anni. Il centro studi sta aggiornando la banca dati Pablo (contente tutte le informazioni disponibili a livello comunale). Appena disponibile questo aggiornamento, verrà realizzato un report che verrà inviata alle Camere. Questo report potrà essere utilizzato dalle Camere per far capire la rilevanza delle informazioni che si possono ottenere grazie all'utilizzo di queste banche dati. Sempre con lo stesso obiettivo, si prevede anche di realizzare dei semilavorati (sull'esempio del Cruscotto di Infocamere) che possano rendere evidente la capacità informativa dei prodotti realizzati.

Sempre in tema di banche dati, si ricorda che le Camere possono avere delle estrazioni da AIDA facendone una richiesta informale via mail al Centro studi UCER.

b) Rapporti provinciali: viene confermata la scansione temporale prevista nell'allegato della Convenzione sulla Gestione associata. Per quel che riguarda le contiguità con la redazione del piano delle performance, in prospettiva si può immaginare di cercare di utilizzare il materiale del rapporto anche a questo scopo. Al momento, però, la priorità è quella di arrivare con successo alla realizzazione dei rapporti provinciali con il solo taglio studi. Come supporto per il piano, dato la sua ottica più strutturale, potrebbe essere utilizzato il report ottenuto da Pablo di cui sopra (se vi sarà compatibilità dei tempi).

c) Supercongiuntura: Si procede all'illustrazione della bozza del documento della supercongiuntura provinciale. Gli uffici riceveranno la bozza (in formato sia word, sia excel) per verificare la compatibilità con i propri software (valutando la necessità di un eventuale up-grading verso office 2010) e le possibili semplificazioni e/o integrazioni. Le CdC invieranno i propri feed-back.

Al fine di consentire agli uffici studi delle Camere l'utilizzo di questi nuovi strumenti (come, ad esempio, la supercongiuntura) è ipotizzabile che questi uffici possano fare eccezione all'utilizzo esclusivo dei soli software open-source prevedendo l'installazione di MS-office completo. Si reputa opportuno concordare le versioni dei software da installare per garantire la massima semplicità nella circolazione dell'informazione.

d) Ri-trend: viene avanzata la proposta di rendere Ri-trend (ora visibile gratuitamente per le Camere) accessibile direttamente all'utenza esterna tramite il pagamento di un abbonamento annuale a Infocamere. La cosa potrebbe essere utile per le istituzioni locali (comuni e province) che utilizzano questi dati per i propri fini istituzionali. Per lo stesso motivo visto per SMAIL ER si ritiene, però, auspicabile che ciò non avvenga. In particolare, le esigenze delle singole istituzioni locali possono essere meglio servite, se si tratta di esigenze spot, tramite richieste all'ufficio (che può così evitare errori di interpretazione dei dati) o tramite delle utenze a tempo da fornire alle dette istituzioni.

e) Rilevazione delle pomacee: questa storica rilevazione da parte delle Camere della regione aveva una grossa valenza informativa al momento del suo impianto. Nel corso degli anni, tuttavia, diverse Camere l'hanno interrotta constatando un sempre minore interesse da parte del tessuto produttivo locale. Al momento, solo MO e FE la stanno portando avanti. Stando così le cose, si propone una sospensione in via sperimentale per un anno al fine di far emergere l'eventuale domanda latente per questa rilevazione. Sulla base delle richieste, verrà valutata tra un anno la sua eventuale re-integrazione.

f) Rilevazione del VA agricolo: la CdC di RE espone la propria rilevazione del VA agricolo che la Camera realizza dal 1933. Le Camere verificheranno l'esistenza locale dell'interesse per la rilevazione in parola al fine di una eventuale estensione.

Cruscotto Infocamere: nel pomeriggio, Antonio Benfatto di Infocamere ed il Prof. Caroli hanno illustrato le evoluzioni del Registro Imprese degli ultimi anni nonché i contenuti del Cruscotto di Infocamere. I commenti per il cruscotto e gli approfondimenti ad hoc sono possibili. Il costo per i commenti varia a seconda della dimensione della Camera da un minimo di 6.000,00 € ad un massimo di 8.000,00 €

**Per Unioncamere Emilia-Romagna**

**Matteo Beghelli**

Bologna, 18/10/2013